



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIQPI
Prot. Uscita del 09/04/2013
Numero: **0000627**
Classifica:



Roma,

Al Gabinetto del Ministro

A tutti gli Uffici dirigenziali

Alle OO.SS.

LORO SEDI

OGGETTO : Conferimento e revoca incarichi – artt. 18 e 19 CCNL comparto Ministero 1998-2001

Per ottemperare a quanto suggerito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota n.47411 del 23/11/2012 si indicano i criteri ai quali ciascuna Direzione Generale dovrà attenersi per il conferimento e la revoca degli incarichi che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ruolo agricoltura, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 18 e 19 del CCNL comparto Ministeri 1998-2001.

Il finanziamento dei predetti incarichi, per un totale complessivo di 90 unità di cui all'allegata Tabella A, è operato a carico del Fondo Unico di Amministrazione (FUA).

La quantificazione delle relative risorse e l'importo unitario delle stesse sono definiti annualmente dalla contrattazione del Fondo Unico di amministrazione.

Individuazione degli incarichi

Sono individuate tre tipologie di incarichi:

- a) le funzioni di direzione di unità organizzativa, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- b) le attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate al possesso di titoli universitari.
- c) le attività di staff e/o di studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza

Modalità e criteri di conferimento

Gli incarichi sono conferiti, tenendo conto dei requisiti culturali, delle attitudini e delle capacità professionali dei dipendenti in relazione alle caratteristiche dei programmi da realizzare, con atto scritto e motivato:

- a) del Capo Dipartimento, del Direttore Generale o del dirigente preposto all'Ufficio dirigenziale di livello non generale, così come individuati dai decreti ministeriali recanti l'individuazione dei compiti degli uffici;

- b) del Capo di Gabinetto direttamente per gli uffici di Gabinetto o del Dirigente nel caso degli altri Uffici di diretta collaborazione, così come individuati nei DPR recanti il regolamento di organizzazione

Per le unità organizzative operanti nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, qualora l'incaricato percepisca l'indennità accessoria di diretta collaborazione, l'importo dell'indennità è stabilito in misura pari al 75%.

Per gli incarichi riguardanti attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate al possesso di titoli universitari, l'importo dell'indennità è stabilito in misura pari al 60%.

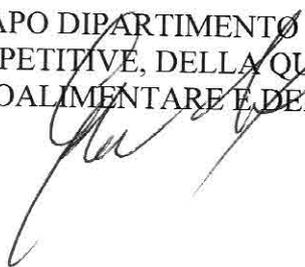
Personale destinatario

- a) L'incarico può essere conferito al personale appartenente all'Area Terza - dalla fascia retributiva F3. Ove l'ambito di attività richieda particolari capacità, o il soggetto rivesta incarichi di particolare delicatezza, l'Amministrazione può riconoscere le posizioni organizzative al personale dell'Area terza anche di fascia retributiva inferiore a F3.
- b) Il destinatario dell'incarico dovrà aver maturato un'esperienza nel settore di almeno 6 mesi

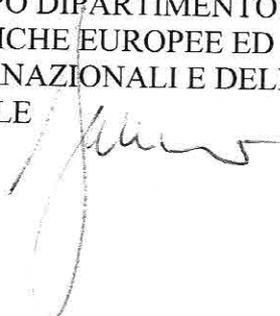
Durata e revoca dell'incarico

- a) L'incarico può avere durata annuale e/o semestrale ed è rinnovabile.
- b) La revoca prima della scadenza può essere disposta con le medesime modalità del conferimento, a seguito di:
- inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento;
 - intervenuti mutamenti organizzativi;
 - accertamento di risultati negativi;
- c) La revoca dell'incarico comporta la perdita dell'indennità di posizione e la restituzione del dipendente alle funzioni del profilo di appartenenza.
- d) Con cadenza annuale saranno valutati i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati conferiti gli incarichi.

IL CAPO DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE
COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA



IL CAPO DIPARTIMENTO DELLE
POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE





*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

TABELLA A

	UFFICI II FASCIA D.P.R. 41/2012	CAPO DELLA SEGRETERIA	POSIZIONE DI VICARIO DEL DIRIGENTE	Altre posizioni organizzative e posizioni di alta qualificazione (da assegnare a cura del Capo di Gabinetto o del Capo Dipartimento)	TOTALE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Gabinetto	3		3	3	6
Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca		1		24	25
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare	7	1	7		8
Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali	8	1	8		9
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura	5	1	5		6
Dipartimento delle politiche europee e internazionali		1		18	19
Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea	8	1	8		9
Direzione generale dello sviluppo rurale	7	1	7		8
TOTALE	38	7	38	45	90